



**BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
(L.R. N° 3/2010 e s.m.i.)**

È indetto, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di validità della medesima.

**Requisiti per partecipare al bando
(da possedere al 08/10/2022)**

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando coloro che siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea o cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o siano titolari di protezione internazionale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta) e che abbiano la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi nei comuni di Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Baceno, Bannio Anzino, Beura Cardezza, Bognanco, Borgomezzavalle, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Druogno, Formazza, Macugnaga, Malesco, Masera, Mergozzo, Montecrestese, Montescheno, Ornavasso, Pallanza, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premia, Premosello Chiovenda, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Villadossola, Villette, Vogogna o essere iscritti all'AIRE.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito dall'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'articolo 3 della stessa legge regionale:

- Non essere titolari, complessivamente, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari dei principali locali di abitazione), salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione

- giudiziale o di accordo omologato in casi di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- Non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
 - Non essere, alcun componente del nucleo richiedente, assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
 - Non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti per legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
 - Non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
 - Non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
 - Essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore al limite aggiornato annualmente che per l'anno 2022 è pari ad € 21.752,42 (D.D. 29/10/2021 n. 1668).

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica equivalente), della legge regionale medesima.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 e s.m.i., un'aliquota del 25% degli alloggi che si renderanno liberi nel periodo di vigenza della graduatoria conseguente al presente al bando saranno assegnato ai nuclei appartenenti alle seguenti categorie di cittadini:

- Giovani coppie che abbiano contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto da non più di due anni;
- Anziani (oltre 65 anni come da regolamento punteggi D.P.G.R. 4/10/2011 n. 10/r);
- Invalidi (oltre 80% come da regolamento punteggi D.P.G.R. 4/10/2011 n. 10/r);
- Nuclei mono genitoriali con prole.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) Coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) Figli minori del richiedente;
- c) Altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) Genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto del richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del “Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando (istanza in bollo da € 16,00) devono essere debitamente compilate, sottoscritte dal richiedente e corredate dalle dichiarazioni sotto richieste, utilizzando esclusivamente i moduli appositamente predisposti, reperibili sul sito istituzionale del Comune di Malesco <https://www.comune.malesco.vb.it/> ed in distribuzione presso gli uffici del Comune di Malesco.

Le domande di partecipazione devono pervenire al protocollo del Comune di Malesco entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 08/10/2022).

È consentito l'inoltro delle domande con le seguenti modalità:

- Via PEC personale (del richiedente o di un appartenente al nucleo familiare del richiedente) all'indirizzo: malesco@pec.malesco.eu
- Mediante raccomandata A.R. all'indirizzo Comune di Malesco – Via Conte Mellerio n. 54 - 28854 Malesco (VB) e farà fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale;
- Consegnà a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Malesco in Via Conte Mellerio n. 54, negli orari di apertura (da lunedì a venerdì 9.00 – 12.30 – lunedì, martedì e venerdì anche 14.00 – 18.00)

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine.

Per i lavoratori emigrati all'estero iscritti all'AIRE il termine di presentazione della domanda è prorogato di 30 giorni.

Documentazione

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune.

Alla domanda debbono essere obbligatoriamente allegati:

- Copia del documento di identità del richiedente;
- Copia del documento di identità da allegare alle autocertificazioni se sottoscritte da persona diversa dal richiedente;
- Copia del permesso di soggiorno per i cittadini di paesi non aderenti all'Unione Europea;
- Tutti i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune;
- Attestazione ISEE in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere allegata l'eventuale documentazione prevista per l'attribuzione del punteggio, quali certificati d'invalidità o apposita certificazione rilasciata dall'autorità competente, attestazione del comune indicante la composizione e lo stato di conservazione dell'alloggio, provvedimento esecutivo di sfratto/ordinanza di sgombero/provvedimento rilasciato da apposita autorità competente.

Le comunicazioni per le assegnazioni verranno indirizzate esclusivamente al domicilio e/o residenza indicato dal richiedente al momento della presentazione della domanda: resta pertanto inteso che la comunicazione di un eventuale cambiamento di domicilio/residenza dovrà essere comunicato al Comune di Malesco all'indirizzo sopra indicato.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Comune di Malesco:
info@comune.malesco.vb.it – Tel. 0234 92261.

Trattamento dati personali

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento amministrativo in cui sono stati resi e saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e dio tutela della riservatezza e dei diritti. Si comunica che tutti i dati identificativi: cognome e nome, residenza, nascita, identificativo online, dati di contatto (mail, domicilio, numero telefonico, altro) comunicati al Comune e all'ATC Piemonte Nord saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento UE 2016/679. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici. Il trattamento non comporterà l'attivazione di un processo decisionale automatizzato. I dati personali vengono conservati a tempo illimitato nel rispetto della vigente normativa. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE 2016/679. Le informative complete redatte ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 sono reperibili sui siti web degli enti. I titolari del trattamento dei dati personali sono il Comune di Malesco e l'ATC Piemonte Nord.

Malesco, lì 08/09/2022

IL DIRIGENTE

F.to *Dott.ssa Antonella Salina*